

CONFERENZA REGIONALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Sala 20 maggio 2012, terza torre Regione Emilia-Romagna, viale della Fiera n. 8, Bologna

16 ottobre 2023

**Coordinamento nazionale partecipato
multilivello delle politiche
sull'invecchiamento attivo: l'esperienza
della Regione Emilia-Romagna**

Marco Socci

IRCCS INRCA - Centro Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento
Via Santa Margherita 5, Ancona; e-mail: m.socci@inrca.it

Obiettivi della presentazione

- **Restituire i risultati** relativi a:
 - **“stato dell’arte”** (2020) delle politiche regionali sull’invecchiamento attivo
 - **possibili obiettivi politici** individuati per migliorare tale stato dell’arte (2021)
- **Promuovere il consolidamento/miglioramento del percorso partecipato e condiviso** (tra Regione e parti sociali) in materia di programmazione e progettazione delle politiche a favore dell’invecchiamento attivo

Indice

1. Perché promuovere l'invecchiamento attivo
2. Descrizione Progetto nazionale DIPOFAM-INRCA
3. Regione Emilia-Romagna: panoramica delle politiche e di obiettivi prioritari
4. La Legge delega 33/2023
5. Consolidare un percorso partecipato e condiviso

Indice

- 1. Perché promuovere l'invecchiamento attivo**
2. Descrizione Progetto nazionale DIPOFAM-INRCA
3. Regione Emilia-Romagna: panoramica delle politiche e di obiettivi prioritari
4. La Legge delega 33/2023
5. Consolidare un percorso partecipato e condiviso

Invecchiamento attivo e salute

- Fare **volontariato** porta benefici alla salute degli anziani in termini di: **salute fisica** incluse limitazioni funzionali, migliore salute autopercepita, più **felicità**, **soddisfazione della vita**, **autostima**, senso di controllo sulla propria vita e **riduzione del rischio di depressione** (e.g. Thoits e Hewitt, 2001)
- **Attività di svago di natura fisica o sociale** migliorano il **benessere e la qualità della vita** delle persone anziane (Silverstein e Parker, 2002)
- Le **attività educative/formative** migliorano la **salute autopercepita** e il **benessere** (Turcotte e Schellenberg, 2007)

Invecchiamento attivo: benefici per la società

- **Contenimento della spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci**, come conseguenza del loro minor utilizzo da parte di chi si spende nelle varie forme di invecchiamento attivo
- **Apporto produttivo** derivante dall'attività delle persone anziane, esercitata in molti modi diversi (sul mercato del lavoro, come volontariato, ecc.)
- **Motivi generali di ordine economico** (contenimento della spesa pubblica pensionistica prolungando l'attività lavorativa)

Invecchiamento attivo: un cambio di paradigma

Da una prospettiva assistenziale, in cui la popolazione anziana è principalmente bisognosa di assistenza e considerata ormai ai margini della società...

...A una prospettiva nella quale la popolazione anziana è attiva e con risorse da esprimere, con ricadute positive sia a livello individuale che su tutta la società (Walker, 2002)

Invecchiamento attivo: definizione

Il processo di ottimizzazione delle opportunità relative alla salute, partecipazione e sicurezza, allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone anziane (WHO, 2002)

- **Differenza tra “Active ageing” e “Healthy ageing”**

C'è una sostanziale differenza concettuale tra invecchiamento attivo (Active ageing) e invecchiamento in salute (Healthy ageing), in quanto il primo rappresenta un mezzo, tra altri strumenti di prevenzione, volto a ridurre i fattori di rischio, per aspirare al secondo, che è il fine

Indice

1. Perché promuovere l'invecchiamento attivo
- 2. Descrizione Progetto nazionale DIPOFAM-INRCA**
3. Regione Emilia-Romagna: panoramica delle politiche e di obiettivi prioritari
4. La Legge delega 33/2023
5. Consolidare un percorso partecipato e condiviso

Politiche sull'invecchiamento attivo

Progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello

Ente finanziatore: Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPOFAM)

- Prima fase: 2019-2021
- Seconda fase: 2022-2024

Coordinamento scientifico: IRCCS INRCA

Collaborazioni: INAPP, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Framework concettuale di riferimento

Impegni della Strategia MIPAA/RIS e Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ad essi legati (Strand, 2019)

MIPAA/RIS

Impegni (*commitments*)

1. Mainstreaming dell'invecchiamento
2. Integrazione e partecipazione
3. Crescita economica equa e sostenibile
4. Modifica dei sistemi di protezione sociale
5. Adattare il mercato del lavoro
6. Apprendimento lungo tutto l'arco della vita
7. Qualità della vita, indipendenza, salute e benessere
8. Uguaglianza di genere
9. Supporto alle famiglie che forniscono assistenza agli anziani
10. Cooperazione internazionale

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Definizione di invecchiamento attivo adottata nel progetto

- **Attività lavorative, sociali, formative, d'intrattenimento svolte dalle persone anziane**, incluse quelle nei seguenti ambiti: partecipazione sociale, formazione e apprendimento permanente, lavoro, cultura e turismo, sport e tempo libero, assistenza informale (caregiving e grandparenting), agricoltura e giardinaggio, impegno civile e volontariato, co-housing, nonché ogni altro eventuale ambito riguardante l'attivazione delle persone anziane
- **Non sono considerate politiche e interventi rivolti all'anziano come soggetto esclusivamente passivo e bisognoso di assistenza sanitaria e/o sociale**, bensì, politiche e azioni principalmente inerenti l'attivazione di tutti gli anziani, inclusi quelli in condizioni di salute non buone/precarie

Elemento portante: rete di stakeholder

Impegni MIPAA (Nazioni Unite)

- Commitment 1: Mainstreaming (active) ageing in tutte le politiche pubbliche:

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 (Nazioni Unite)

- SDG 17: Partnership (coinvolgimento stakeholder):

- **Ministeri**
- **Dipartimenti** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- **Regioni e Province Autonome**

55 stakeholder rilevanti della società civile a livello nazionale e regionale:

- NGOs
- Accademia e ricerca
- Parti sociali

Attività primo triennio



Indice

1. Perché promuovere l'invecchiamento attivo
2. Descrizione Progetto nazionale DIPOFAM-INRCA
- 3. Regione Emilia-Romagna: panoramica delle politiche e di obiettivi prioritari**
4. La Legge delega 33/2023
5. Verso un percorso partecipato e condiviso

Rapporto sullo stato dell'arte



Il rapporto descrive le politiche esistenti in Regione alla data della sua pubblicazione:
Maggio 2020

È consultabile al seguente link:

<https://famiglia.governo.it/media/1948/regione-emilia-romagna-politiche-invecchiamento-attivo.pdf>

Referenti principali: Dott. Mauro Mirri, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Servizio Assistenza Territoriale. Tel. 051-5277470; e-mail: mauro.mirri@regione.emilia-romagna.it – Dott. Franco Romagnoni, Direzione Attività Socio-Sanitarie, AUSL Ferrara. Tel. 0532-235154; f.romagnoni@ausl.fe.it

Altri referenti coinvolti nella collaborazione:

Dott. Mario Ansaloni, Direzione generale cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo Settore. Tel. 051-5277532; e-mail: mario.ansaloni@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Mirca Barbolini, Agenzia sanitaria e sociale regionale Emilia-Romagna. E-mail: mirca.barbolini@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Adriana Giannini, Direzione generale cura della persona, salute e welfare, Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica. Tel. 051-5277454; e-mail: adriana.giannini@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri, Servizio Politiche sociali e socio educative. E-mail: fabrizia.paltrinieri@regione.emilia-romagna.it

Dott. Donato Papini, Agenzia sanitaria e sociale regionale Emilia-Romagna. E-mail: donato.papini@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Simonetta Puglioli, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Servizio Assistenza Territoriale. Tel. 051-5277320/319; e-mail: simonetta.puglioli@regione.emilia-romagna.it

Hanno partecipato alla realizzazione del rapporto:

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Emilia-Romagna (1/2)

L'APPROCCIO REGIONALE IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO	
TIPOLOGIA	INTERVENTI
Legge I.A. trasversale	/
Legge I.A. singole dimensioni	- Legge regionale 28 marzo 2014, n. 2: "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)"
I.A. in altre leggi	- Legge regionale 5 dicembre 2018, n. 19: "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" - Legge regionale 30 giugno 2014, n. 8: "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. istituzione della giornata della cittadinanza solidale" e DGR 6 maggio 2019, n. 689: "Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore. Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale. Anno 2018" - Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2: "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - Legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34: "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)"
Politiche I.A.	- Deliberazione Assemblea legislativa 12 luglio 2017, n. 120: "Piano sociale e sanitario 2017-2019" e DGR 2 ottobre 2017, n. 1423: "Attuazione del Piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale" - DGR 21 dicembre 2016, n. 2230: "Definizioni e linee guida in materia di accompagnamento sociale" - DGR 22 novembre 2004, n. 2299: "Approvazione del Piano di Azione per la comunità regionale. Una società per tutte le età: invecchiamento della popolazione e prospettive di sviluppo"
Progetti Europei I.A.	- Partenariato europeo per l'invecchiamento sano e attivo (EIP-AHA) - Sunfrail

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Emilia-Romagna (2/2)

- Piano di Azione Regionale per la popolazione anziana-**PAR (DGR 2299/2004): documento di indirizzo politico-programmatico** finalizzato all'integrazione delle politiche a favore della popolazione anziana, riconoscere il ruolo attivo degli anziani e promuovere politiche attive (**politica quadro di coordinamento, in assenza di legge dedicata all'IA**)
- **L.R. 2/2014: riconoscere, valorizzare e sostenere** la figura del **caregiver familiare** (risorsa del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari)
- **Varie altre politiche e progetti in ottica di IA** (ad es. L.R. 19/2018 per la promozione della salute e la prevenzione; Piano Sociale e Sanitario Regionale; Piano Regionale Prevenzione; L.R. 34/2002 e L.R. 8/2014 a sostegno del volontariato; Progetto "Pane e Internet", ecc.)
- **Reference site** del Partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento sano e attivo (**EIP-AHA**) e adesione alla "**Rete italiana Città Sane dell'OMS**"

L'invecchiamento attivo nelle politiche della Regione Emilia-Romagna: relazione con impegni MIPAA e SDGs

Impegni del MIPAA		C	R
1	Tema dell'invecchiamento in tutte le politiche pubbliche	X	X
2	Integrazione e partecipazione degli anziani nella società	X	X
3	Crescita economica equa e sostenibile	X	X
4	Adattare i sistemi di protezione sociale	X	X
5	Preparare il mercato del lavoro	X	X
6	Apprendimento lungo tutto l'arco della vita	X	X
7	Qualità della vita e vita indipendente	X	X
8	Approccio di genere	X	X
9	Sostegno ad assistenza informale agli anziani e solidarietà	X	X
10	Realizzare Strategia Regionale MIPAA	X	X
SDGs			
1	Povertà	X	X
3	Salute e benessere	X	X
4	Istruzione	X	X
5	Genere	X	X
8	Lavoro	X	X
10	Disuguaglianze	X	X
11	Città sostenibili	X	X
16	Pace, giustizia (e.g. intergenerazionale), istituzioni	X	X
17	Partnerships	X	X
C=Considerato nei documenti; R=Realizzato			

- **C= Considerato**

Ambiti di invecchiamento attivo inclusi nel framework adottato, che risultano considerati dalle politiche esistenti in Regione

- **R= Realizzato**

Ambiti che non solo vengono considerati dalle politiche “sulla carta”, ma risultano anche implementati (R=realizzato)

Approccio lungimirante, organico, trasversale, integrato, intersettoriale, partecipato e innovativo nel disegno, programmazione e implementazione di politiche per l'IA (**mainstreaming ageing**) e **risultati significativi** (programmazione integrata, risorse stanziare, beneficiari)

Rapporto su obiettivi prioritari (1/2)



Il rapporto descrive gli obiettivi individuati alla data della sua pubblicazione: **Dicembre 2021**

È consultabile al seguente link:
<https://famiglia.governo.it/media/2582/regione-emilia-romagna-rapporto-finale-t3.pdf>

Rapporto su obiettivi prioritari (2/2)

Hanno partecipato alla realizzazione del rapporto:

Per la Regione Emilia-Romagna:

Dott.ssa Simonetta Puglioli, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Servizio Assistenza Territoriale. Tel. 051-5277320/319; e-mail: Simonetta.Puglioli@regione.emilia-romagna.it (referente principale)

Dott. Mario Ansaloni, Direzione generale cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo Settore. Tel. 051-5277532; e-mail: Mario.Ansaloni@regione.emilia-romagna.it

Dott. Francesca Bergamini, Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Tel. 051-5273881; e-mail: Francesca.Bergamini@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Elena Cantoni, Servizio affari legislativi e aiuti di stato, Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Tel. 051-5275577; e-mail: Elena.Cantoni@regione.emilia-romagna.it

Dott. Giorgio Chiaranda, Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Tel. 051-5277454; e-mail: Giorgio.Chiaranda@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Lucia D'Angelosante, Agenzia sanitaria e sociale regionale. Tel. 051-5277177; e-mail: Lucia.DAngelosante@Regione.Emilia-Romagna.it

Ing. Simone Dallai, Servizio policy tecnica e protezione civile, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; e-mail: Simone.Dallai@Regione.Emilia-Romagna.it

Dott. Andrea Donatini, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Tel. 051-5277256; e-mail: Andrea.Donatini@regione.emilia-romagna.it / Direttore UOC Controllo di gestione, AUSL di Modena. Tel. 059-435319; e-mail: a.donatini@ausl.mo.it

Dott. Andrea Fabbo, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Tel. 051-5277333; e-mail: Andrea.Fabbo@regione.emilia-romagna.it / Direttore UOC Geriatria- Disturbi Cognitivi e Demenze AUSL Modena. Tel. 059-438754; e-mail a.fabbo@ausl.mo.it

Dott. Cristiano Guagliata, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Tel. 051-5177842; e-mail: Cristiano.Guagliata@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Grazia Guermandi, Servizio sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, Direzione generale risorse, Europa, innovazione ed Istituzioni. Tel. 051-5277850; e-mail: Grazia.Guermandi@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Roberta Morico, Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile, Direzione generale cura del Territorio e dell'Ambiente. Tel. 051-5273856; e-mail: Roberta.Morico@regione.emilia-romagna.it

Dott. Luigi Palestini, Innovazione sociale, Agenzia sanitaria e sociale regionale. Tel. 051-5277452; e-mail: Luigi.Palestini@regione.emilia-romagna.it

Dott.ssa Luisa Parisini, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare. Tel. 051-5277251; e-mail Luisa.Parisini@regione.emilia-romagna.it

Dott. Franco Romagnoni, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Tel. 051-5277333 / Direzione Attività Socio-Sanitarie, AUSL Ferrara. Tel. 0532-235154; e-mail: F.Romagnoni@ausl.fe.it

Dott.ssa Barbara Schiavon, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione generale cura della persona, salute e welfare. Tel. 051-5277527; e-mail: Barbara.Schiavon@regione.emilia-romagna.it

Per gli stakeholders della società civile:

Dott.ssa Vania Ameghino, Segreteria Organizzativa, Federazione Regionale Coldiretti Emilia Romagna; e-mail: vania.ameghino@coldiretti.it

Dott. Andrea Arnone, Fnp Cisl Emilia-Romagna; e-mail: a.arnone@cisl.it

Dott.ssa Rosanna Benazzi, Segretaria generale Uilp Uil Emilia-Romagna; e-mail: benazzirosanna@gmail.com

Dott.ssa Loredana Ligabue, Anziani e non solo soc. coop.; Segretaria Associazione CARER Emilia-Romagna; e-mail: loredanaligabue@anzianienonsolo.it

Dott.ssa Patrizia Maestri, Segreteria Spi Cgil Emilia-Romagna; e-mail: patrizia.maestri@er.cgil.it

Dott. Luca Rossi, Direttore Generale, Confindustria Emilia-Romagna, e-mail: direzione@confind.emr.it

Rapporto su obiettivi prioritari: aspetti chiave

- Nonostante la pandemia, **la Regione Emilia-Romagna sta consolidando il suo approccio culturale** di lungo corso e ha una **solida base operativa** per sviluppare e attuare politiche organiche e trasversali a supporto dell'IA (**mainstreaming ageing e mainstreaming di genere**)
- **In generale, comunanza di vedute tra stakeholder della società civile e referenti dell'Amministrazione regionale**
- **Focus su obiettivi prioritari da parte dei referenti regionali**
- **Possibili margini di ulteriore miglioramento?**

Indice

1. Perché promuovere l'invecchiamento attivo
2. Descrizione Progetto nazionale DIPOFAM-INRCA
3. Regione Emilia-Romagna: panoramica delle politiche e di obiettivi prioritari
- 4. La Legge delega 33/2023**
5. Consolidare un percorso partecipato e condiviso

La Legge delega 33/2023 (1/2)

- La **L. 33/2023** reca e disciplina alcune deleghe al **Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane**
- Viene delineata una **riforma articolata e complessiva**, volta ad attuare e realizzare uno degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- I **prossimi obiettivi PNRR** da raggiungere sono **l'approvazione dei decreti legislativi delegati** entro il primo trimestre 2024
- La legge delega include un **riferimento all'invecchiamento attivo** (artt. 2-3)

La Legge delega 33/2023 (2/2)

Art. 2 - Istituzione CIPA

- Istituzione Comitato Interministeriale politiche anziani
- **Il CIPA adotta il piano nazionale per l'invecchiamento attivo** (triennale)

Art. 3 - **Invecchiamento attivo**, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità

- Decreti attuativi entro il 1° marzo 2024 (finalizzati all'attuazione della riforma)

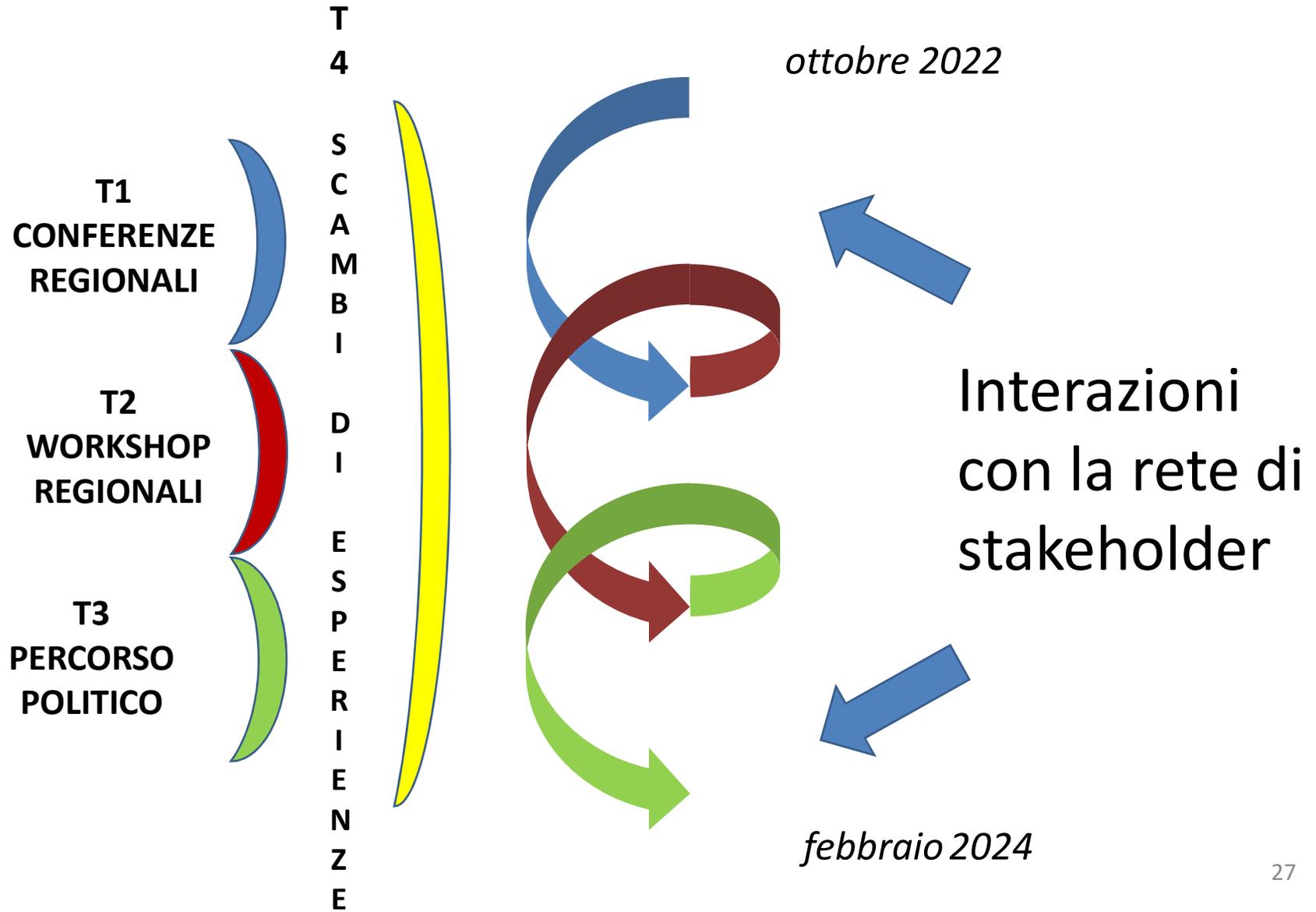
N.B. Anche il **Ministero della Famiglia** sarà coinvolto nella preparazione dei decreti attuativi, dando risalto al lavoro svolto all'interno del Progetto e ai risultati ottenuti

- Il 26/05 rappresentanti INRCA hanno partecipato all'**Audizione governativa** nell'ambito dei decreti attuativi legge delega anziani: invecchiamento attivo

Indice

1. Perché promuovere l'invecchiamento attivo
2. Descrizione Progetto nazionale DIPOFAM-INRCA
3. Regione Emilia-Romagna: panoramica delle politiche e di obiettivi prioritari
4. La Legge delega 33/2023
- 5. Consolidare un percorso partecipato e condiviso**

Attività nelle Regioni 2022-2024



Principi di base e output

Mainstreaming active ageing: creare e/o consolidare le condizioni (gli strumenti) per lo sviluppo partecipato di politiche a favore dell'invecchiamento attivo a livello regionale, cercando di coinvolgere:

- Tutti gli assessorati/servizi
- Tutti gli stakeholder della società civile rilevanti

Elaborazione di un **rapporto finale** (in ogni Regione) che descriva il percorso intrapreso nel triennio progettuale

Evento di disseminazione risultati e obiettivi a livello regionale (T1)

Evento odierno:

- **Valorizzare** il lavoro della Regione in ambito di invecchiamento attivo
- **Informare** tutti i soggetti interessati, inclusa la popolazione anziana presente sul territorio, circa le attività sviluppate nel primo triennio e i risultati ottenuti
- **Consolidare un lavoro partecipato e condiviso** (Regione + società civile regionale) futuro

Workshop con referenti istituzionali e società civile (T2/T3)

- 1) **Costruire o consolidare uno strumento partecipato e co-decisionale** finalizzato alla co-programmazione delle politiche regionali per l'invecchiamento attivo
- 2) **Definizione delle politiche e degli interventi** per l'invecchiamento attivo da implementare nel breve-medio termine sul territorio regionale
 - *Punti di partenza per la discussione:*
Obiettivi già individuati, in applicazione delle raccomandazioni, **contenuti dell'evento di disseminazione e di norme/piani regionali** per l'invecchiamento attivo

Scambi di esperienze tra Regioni (T4)

Obiettivi:

- Scambio e **knowledge transfer di esperienze e know how** acquisito
- **Dibattito** e feedback sulle politiche implementate o da sviluppare
- **Supporto orizzontale** (tra Regioni/PA)
- Identificazione **buone pratiche** e potenziali **rischi** da evitare/mitigare

Forum su Task 4. Scambi di esperienze tra Regioni/PA

Invecchiamento attivo tra Regioni/PA

Definiamo insieme i contenuti degli incontri: Questionario

Compila la scheda di rilevazione - cliccando sul titolo - per agevolare l'organizzazione degli scambi di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Aiutaci a migliorare il Forum

Clicca sul titolo per suggerire miglioramenti e/o nuove funzionalità che possono facilitare lo scambio di esperienze tra Regioni/Province Autonome (PA).

Per i referenti delle Regioni il Forum è accessibile tramite il seguente link:

<http://invattivotraregioni.altervista.org/MyBB/index.php>

Possibili sinergie con Age-it



Age-It è uno dei 14 partenariati estesi finanziati dal PNRR, attraverso la Missione 4 “Istruzione e ricerca”, componente 2 “Dalla ricerca all’impresa”. **Unico dedicato alle conseguenze e sfide dell’invecchiamento**



SPOKE 10: Mainstreaming ageing by building institutional mechanisms for better and future-oriented health policy making and prevention
(Leader: UPO; Co-Leader: BOCCONI; Affiliati: UNINA, UNISR, UNIMIB, INRCA, UNIBO, UNIVE)

WP5: Aligning the new health and social care policies to emerging needs: a bottom-up community-based systemic approach (Leader: UNIMIB; Partners: BOCCONI, UNINA, UPO/UNITO, INRCA)

Obiettivi: attraverso metodi bottom-up, **costruire mappe dei bisogni, problemi e risorse delle persone che invecchiano**, dei loro **carer familiari** e dei **professionisti** coinvolti, con l’obiettivo di **allineare le nuove politiche (PNRR) di cura sanitaria e sociale**, indagando le sfide poste dalla loro applicazione, il funzionamento delle **reti di cura formali e informali**, dei problemi emergenti, per **generare indicazioni** che consentano di **integrare meglio le politiche sociali e sanitarie**

Task 5.5: Developing a model for policy making and policy implementation in the field of active ageing (Task leader: INRCA) – **Possibili attività nell’area territoriale del Piacentino** ³²

A stylized graphic of a flower with five yellow petals and a thin stem, positioned on the left side of the slide. The petals are layered, with some overlapping others, and the stem is a simple, thin line.

Grazie dell'attenzione

UNIVERSITÀ